ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto

D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione
Unica Ambientale (AUA) relativa alla AZ. AGR.

CREPUSCOLI FRANCO per impianto a servizio di deposito agricolo e abitazione, ubicato in Via Masini 56/1,

40069, Comune di Zola Predosa (BO).

n. DET-AMB-2023-2816 del 31/05/2023

Proposta n. PDET-AMB-2023-2905 del 31/05/2023

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno trentuno MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana 1

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO per impianto a servizio di deposito agricolo e abitazione, ubicato in Via Masini 56/1, 40069, Comune di Zola Predosa (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO per l'impianto a servizio di deposito agricolo e abitazione sito a Zola Predosa, in via Masini 56/1, 40069, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Zola Predosa;
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

• La AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO, C.F. CRPFNC51D17F627A, P.IVA 00102441201, con sede legale a Zola Predosa, in via Masini 56/1, 40069, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Giovanni Beccari, in qualità di procuratore speciale di AZ. AGR.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

CREPUSCOLI FRANCO per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 27/10/2022 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 178236 del 28/10/2022, confluita nella **Pratica Sinadoc 36041/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 184801 del 10/11/2022, ha
 trasmesso ad Arpae AACM e al SUAP competente una richiesta di integrazioni per la matrice
 ambientale richiesta; conseguentemente detto SUAP ha sospeso il procedimento con nota agli
 atti di Arpae prot. 186468 del 14/11/2022.
- La AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO, con propria nota agli atti di Arpae prot. 202499 del 12/12/2022, ha presentato integrazioni documentali.
- Arpae Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 207319 del 19/12/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa il parere favorevole per la matrice scarichi idrici.
- A seguito di parere sospensivo del comune di Zola Predosa datato 23/12/2022, la AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO ha presentato ulteriori integrazioni documentali, agli atti di Arpae prot. 18229 del 1/2/2023.
- Questa Agenzia con propria nota prot. 84194 del 12/5/2023, ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa la conferma del citato parere di Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, anche alla luce delle integrazioni presentate in data 1/2/2023.
- Il Comune di Zola Predosa con propria nota prot. 14094 del 19/5/2023, agli atti di Arpae prot. 88450 del 19/5/2023, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 146,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 31/5/2023

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della AZ. AGR. CREPUSCOLI FRANCO ubicato in Via Masini 56/1, 40069, Comune di Zola Predosa (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso stradale di Via Pepoli/incrocio con Via Masini) classificato come "scarico di acque reflue domestiche" (servizi igienici e cucine) come meglio descritto nell'allegato parere del Servizio Territoriale di Arpae. In tale punto di scarico confluiscono anche le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, miscelate alle acque nere a valle dei sistemi di trattamento.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale prot. n. 207319 del 19/12/2022, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 14094 del 19/5/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 27/10/2022 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 36041/2022. Documento redatto in data 31/5/2023

area gestione del territorio Lavori Pubblici



Pratica: 28/AS /2023

Oggetto: Rilascio parere per nuova autorizzazione unica Ambientale per gli scarichi domestici dei fabbrica ad uso abitazione e deposito agricolo - Azienda Agricola Crepuscoli.

Con riferimento all'oggetto, presa visione del contenuto della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Zola Predosa,

Visto il parere di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 36041/2022.

Visto il D.L.gs n 152 del 03/04/2006

Vista la Delibera di Giunta Regionale n, 153 dl 9/6/2003

Vista la documentazione integrativa, richiesta con la sospensione del procedimento prot 35464 del 23/12/2022; ed inviataci al prot 2452 del 31/01/2023.

L'ufficio lavori pubblici rilascia

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO AL RECAPITO DELLO DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE E DOMESTICHE PRESENTATA DA AZIENDA AGRICOLA CREPUSCOLI FRANCO VIA MASINI 56/1. NEL FOSSO STRADALE DI VIA PEPOLI.

PRESCRIZIONI GENERALI

- A) Condizionato al rispetto delle Prescrizioni tecniche riportate nel parere favorevole di ARPA, che farà parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- B) Il nulla osta è rilasciato:
 - 1) senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
 - 2) con l'obbligo del richiedente di rispondere di qualsiasi danno futuro a persone e/o cose derivato dallo scarico;
 - 3) con facoltà del Comune di imporre con atto motivato nuove condizioni.
- C) Il Comune si riserva il diritto di eseguire qualsiasi variante altimetrica o planimetrica del fosso stradale, restando ogni conseguente modifica delle opere autorizzate a totale carico del richiedente;
- D) Le acque meteoriche non possono essere scaricate direttamente nel fosso stradale;
- E) Le acque reflue domestiche recapitate al recettore non possono essere scaricate direttamente in corso d'acqua superficiale se soggette al solo trattamento primario in vasche settiche o di tipo Imhoff;

area gestione del territorio Lavori Pubblici



- F) Le acque meteoriche, costituite dalle acque di dilavamento dei coperti non possono confluire all'interno dei sistemi di trattamento (Imhoff e degrassatori, impianti secondari) ma devono essere convogliate con propria condotta verso la linea delle acque nere o raccolte per poi utilizzarle ad usi irrigui la vasca di raccolta potrà poi scolmare nella condotta principale;
- G) La rete delle acque nere dovrà essere dotata di proprio pozzetto di ispezione e prelievo localizzato subito a monte dell'immissione nel recettore da posizionarsi in proprietà del richiedente;
- H) Il presente benestare è rilasciato per la durata uguale a quella indicata nel formale provvedimento di autorizzazione all'impianto del pubblico servizio, emesso dalle competenti autorità ai sensi delle leggi vigenti;
- I) In caso di scadenza o di revoca del provvedimento, in Concessionario ha l'obbligo di eseguire a sua cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per ripristinare la proprietà stradale, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Comune;
- J) Nel caso di trapasso di gestione dell'impianto o di cessione della proprietà, il Concessionario e gli aventi causa dello stesso, dovranno renderne edotto il Comune entro il termine di mesi sei dalla data di variazione. Il nuovo interessato dovrà inoltrare nuova istanza, qualora essa sia dovuta;
- K) Il presente nulla osta può essere revocato in qualsiasi momento per comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che il Concessionario possa vantare diritti o pretese di sorta;
- La violazione delle norme di Legge e/o regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle stesse.

PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1) Il richiedente dovrà a sua cura e spesa verificare se la condotta esistente sarà in grado di supportare l'incremento dei reflui da smaltire; e inoltre verificare lo stato di fatto del tratto tombato del fosso di Via Pepoli,
- 2) Dovrà essere realizzata una sola immissione nel fosso stradale;
- 2) L'immissione dovrà essere inclinata di 45° gradi rispetto il senso dello scorrimento del fosso, e appena superiore al livello di scorrimento delle acque nei momenti di massima piena;
- 3) Dovrà essere realizzato, l'innesto dello scarico sul fosso stradale, un manufatto in cemento che rivesta la sezione e ne fissi invariabilmente la sezione del fosso stradale tombato;

area gestione del territorio Lavori Pubblici



- 4) Il fosso stradale, per una lunghezza minima di 50 mt a monte dell'innesto dello scarico, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia (sfalcio della banchina stradale e del fosso, risagomatura del fosso) a vostro carico, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti o costituiscano pericolo per la salute pubblica;
- 5) Dovrà essere richiesto un nuovo Nulla Osta ogni qualvolta si abbia una diversa destinazione d'uso dell'insediamento o in caso di ampliamento o ristrutturazione dello stesso;
- 6) Il Comune è autorizzato a fare effettuare, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- 7) La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle che in materia potranno essere emanate successivamente dalla normativa vigente comporterà l'eventuale revoca del provvedimento e la demolizione delle opere realizzate a carico del richiedente;

Il Tecnico

p.a. Gabriele Vignudelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell/art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

per informazioni:

Gabriele Vignudelli telefono 051.61.61.767 e-mail: lavoripubblici@comune.zolapredosa.bo.it

Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it



SINADOC n. 36041 / 2022

Spettabile **ARPAE**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana c.a. Pier Luigi BERNARDI

Via San Felice n. 25- 40122 Bologna trasmesso tramite posta interna

Spettabile Comune di Zola Predosa

Area Gestione e Controllo Territorio Sportello Unico Attività Produttive-AMBIENTE Piazza della Repubblica n. 1 40069 Zola Predosa.

PEC:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

c.a. Dott. Roberto COSTA

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) relativa alla matrice scarichi acque reflue domestiche in acqua superficiale presentata da **Azienda Agricola Crepuscoli Franco** - Via Angelo Masini, 56/1 a Zola Predosa.

Con riferimento all'oggetto, presa visione del contenuto della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP di Codesto Comune e valutata la documentazione integrativa presentata, si esprime per quanto di competenza il seguente parere .

MATRICE SCARICHI

ACQUE REFLUE DOMESTICHE - Scarico S1

La ditta esercita attività di produzione agricola; trattasi di domanda di Autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue provenienti da n. 2 edifici esistenti:

-palazzina ad uso abitazione e servizi comprendente un deposito al piano terra e due alloggi al piano primo utilizzati dal nucleo famigliare del richiedente e dal nucleo famigliare del figlio;

- capannone ad uso deposito attrezzi agricoli ed utilizzato per l'attività di imprenditore agricolo, con presenza di servizio igienico per gli addetti ed assenza di scarichi di lavorazione,

Sono presenti servizi igienici e cucine (queste ultime solamente nell'edificio abitativo).

Il sistema depurativo è costituito da n. 2 degrassatori, 5 fosse Imhoff ed 1 filtro anaerobico; il sistema di scarico, aggiornato in base alla richiesta dello scrivente Distretto n. PG/2022/184801 del 10/11/2022 è stato progettato come segue.

Lo scarico dei n. 2 degrassatori al servizio delle cucine dell'abitazione, prima collegato direttamente al filtro anaerobico, verrà collegato ad una fossa Imhoff di progetto ubicata a monte del filtro anaerobico.

La potenzialità di scarico è pari a 10 a.e. e origina uno scarico finale recapitante nel Fosso stradale di Via Pepoli/incrocio con Via Masini; in merito alla concessione idraulica, il proponente specifica che l'Amministrazione Comunale rilasciò un Atto in data 10/06/1989 nell'ambito del permesso di costruire; si demanda comunque l'Amministrazione Comunale alla verifica della correttezza in merito alla concessione allo scarico delle acque bianche e domestiche nel fosso comunale.

Lo scarico di cui trattasi è definibile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) – art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006.

In base a quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la destinazione dell'edificio lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento "complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi" di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa, che prevede il posizionamento di un filtro aerobico dotato di seconda Imhoff avente funzione di trattenere il materiale in sospensione; viene comunque valutata la ridotta consistenza dello scarico di progetto, quantificata pari a 10 abitanti equivalenti e pertanto si ritiene sufficiente la soluzione del sistema di



trattamento secondario costituita da un filtro anaerobico avente congruo volume di materiale filtrante. Visto quanto sopra, si esprime per quanto di competenza <u>nulla osta</u> alla domanda della proprietà vincolato alle seguenti prescrizioni:

- ❖ Le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione, in zona dove non possa arrecare fastidi;
- ❖ la proprietà dovrà eseguire una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni);
- ❖ la proprietà dovrà farsi carico delle periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle periodiche operazioni di controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- ❖ i pozzetti d'ispezione dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;
- ❖ il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico dovrà essere comunicata a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Zola Predosa per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale; come esempio, un aumento del numero di abitanti equivalenti comporta la verifica della eventuale necessità di aumentare il dimensionamento della potenzialità depurativa dell'impianto di trattamento primario e secondario.

Si demanda l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa la verifica relativa alla posizione della ditta in merito alla concessione idraulica per lo scarico nel recettore finale della acque bianche e domestiche, costituito dal Fosso stradale di Via Pepoli/incrocio con Via Masini.

Nell'ambito di futuro progetto di ristrutturazione degli edifici oggetto della presente domanda di AUA, per una più razionale gestione del sistema di depurazione primario si dovrà progettare anche la ristrutturazione del sistema fognario esistente prevedendo la progettazione di un'unica fossa Imhoff che raccolga i reflui dei servizi igienici e dei degrassatori, posizionata a monte del filtro anaerobico.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal tecnico p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

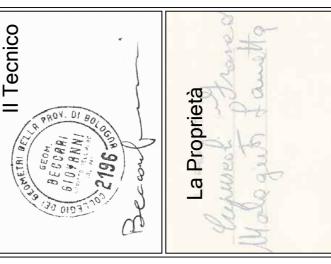
Distinti Saluti.

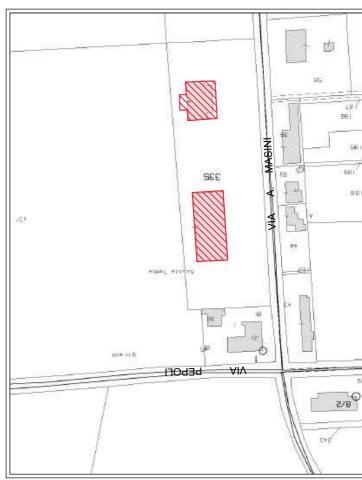
LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO (Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

RICHIESTA DI A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) PER I FABBRICATI POSTI A ZOLA PREDOSA IN VIA PLANIMETRIA DIMOSTRATIVA ALLEGATA ALLA MASINI N. 56/1 E 56/2, DI PROPRIETA!: CREPUSCOLI FRANCO e MALAGUTI LAURETTA





Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.